

**18 LUGLIO 2021**

## **Guardando al nuovo anno in questo cambiamento d'epoca...**

Ha scritto Papa Francesco nell'esortazione apostolica *Christus vivit*:

“Guarda la sua Croce, aggrappati a Lui, lasciati salvare, perché coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. E se pecchi e ti allontani, Egli di nuovo ti rialza con il potere della sua Croce. Non dimenticare mai che Egli perdona settanta volte sette. Torna a caricarci sulle sue spalle una volta dopo l'altra. Nessuno potrà toglierci la dignità che ci conferisce questo amore infinito e incrollabile. Egli ci permette di alzare la testa e ricominciare, con una tenerezza che mai ci delude e che sempre può restituirci la gioia”.

L'incontro col Signore è sempre incontro con la Sua misericordia, col Suo Amore. Quell'amore che si è rivelato in maniera definitiva nella Sua Pasqua.

Da quel momento ci è stata rivelata la nostra identità: siamo dei salvati, siamo amati! Noi siamo salvati da Gesù: perché ci ama e non può farne a meno. Possiamo fargli qualunque cosa, diceva ai giovani Papa Francesco, ma Lui ci ama e ci salva. E scrive la sua storia d'amore con noi attraverso le nostre fragilità e meschinità.

Il Suo amore arriva “fino alla fine” e non si stanca di rinnovarci il suo perdono.

Vorremmo Nel nostro cammino pastorale incontrare questo cuore, il centro dell'esperienza della fede, cui poi sempre ritornare come il “primo annuncio”, ciò da cui tutto ha inizio.

E questa non è solo esperienza spirituale, né tantomeno intimista: è vita autentica che cambia la storia.

Come sottolineavamo nel numero precedente del Notiziario, in questo cambiamento d'epoca cui stiamo assistendo, non può non presentarsi la domanda: come può incarnarsi il cristianesimo?

Come è possibile vivere da cristiani in questo tempo? Cosa vuol dire essere testimoni nel mondo di questo amore e cosa significa “evangelizzare” la nostra società?

Certamente occorre avere uno sguardo diverso, meno angusto e provinciale, ritrovando il Vangelo autentico, al di là delle sue incrostazioni e riduzioni culturali e sociali.

Diceva ad un gruppo di pellegrini a Gerusalemme Monsignor Pierbattista Pizzaballa:

C'è la tendenza, soprattutto in Europa - altrove è un po' diverso - d'identificare la nostra fede con un sistema culturale o sociale. Ora, anche se tutto intorno a me, la maggioranza, non è cristiana, le ragioni della mia fede non vengono meno. Io sono chiamato a vivere la mia fede a prescindere da tutto questo. Gesù è morto sulla croce gratuitamente. La gratuità deve essere ciò che mi caratterizza. Il cristiano è non violento. Il cristiano propone, non impone. Si presenta, testimonia, vive innanzitutto la sua fede, l'annuncia con la vita. La redenzione che raggiunge tutto il mondo è innanzitutto la mia esperienza: io sono stato redento, sono stato salvato e vivo questa salvezza con gratuità facendo tutto quello che posso perché gratuitamente sono stato salvato. Non devo conquistare, devo attrarre. Poi il resto lo fa il Signore.

Se c'è una cosa che è chiara, qui in Medio Oriente e in Terra santa in particolare, è che noi cristiani siamo sempre stati in minoranza. Gli unici momenti in cui siamo stati la maggioranza sono stati problematici: bizantini e crociati. Per il resto siamo stati sempre in minoranza. A volte ben tollerata, a volte mal tollerata, a volte perseguitata.

Non significa semplicemente che vogliamo scomparire. Al contrario! Il cristianesimo nei primi secoli è stato perseguitato, ma è cresciuto. Il cristianesimo, non la cristianità. Sono due cose diverse. Oggi sta scomparendo forse la cristianità,

non il cristianesimo. Sta scomparendo un modello di vita sociale cristiana, ma non la fede cristiana. Per me questo è chiaro qui. Nella società qui è tutto fuorché cristiano: o ebrei o musulmani. Contiamo come il due di coppe quando la briscola è denari. Però la testimonianza cristiana non è scomparsa, non è finita.

Non è che non abbiamo più niente da dire.

Dobbiamo allora riscoprire questo cuore, questo "unicum", questo "magis" del cristianesimo.

È ritrovare le ragioni profonde della fede cristiana.

È lasciarsi toccare da Colui che è "il vivente", non "il sepolto"; Colui che è con noi "tutti i giorni fino alla

fine del mondo" (Mt 28,20), non un antico personaggio del passato.

È fare esperienza di un amore che ci ha storicamente incontrato e continua ad incontrarci.

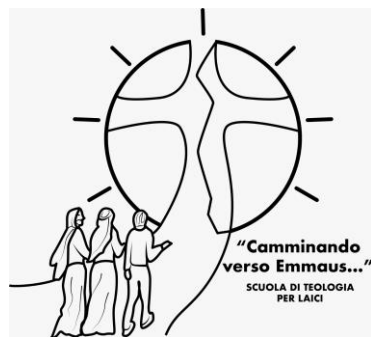
È incontrarlo non in un'idea o una Legge, ma nell'esperienza viva di **una Chiesa unita, libera, lieta.**

È incontrare il cristianesimo, non la cristianità.

Questo è il cammino ecclesiale che ci attende nel prossimo anno pastorale, per lasciarci incontrare ed amare ancora una volta da Cristo. dP

## ALCUNE NOVITÀ IN CANTIERE PER IL PROSSIMO ANNO:

### 1. SCUOLA DI TEOLOGIA PER LAICI: "Camminando verso Emmaus"



Da gennaio 2022 inizierà una **SCUOLA DI TEOLOGIA PER LAICI**. L'obiettivo specifico è quello di offrire una formazione teologica di base per rendere ragione della speranza che è in noi e per trovare risposta a tenti dubbi di fede che in questo tempo ci interpellano.

**Impostazione.** La scuola si caratterizza quindi per un taglio culturale, che non si contrappone né si sostituisce a quello delle catechesi e dei gruppi del Vangelo, o agli incontri del Centro culturale e di Sala Argentia, poiché presenta un approfondimento di nozioni di fede già conosciute e ne propone uno scavo critico

**Contenuti.** In vista di questo obiettivo, la scelta dei contenuti privilegia una **conoscenza di base della teologia cristiana, in forma organica e ordinata**. Di conseguenza, la proposta non pretende di esaurire tutti i temi, né si disperde a inseguire le innumerevoli questioni di attualità, né ha come obiettivo l'aggiornamento teologico su questioni specifiche, cosa che compete a un livello successivo.

In concreto, **la struttura** della scuola si articola in 5 anni: biblico, antropologico, teologico, ecclesiologico-sacramentale e morale. In questi nodi fondamentali della teologia si è ritenuto di identificare un livello iniziale ma sufficientemente ampio di presentazione della dottrina cristiana per introdursi nel campo della teologia.

L'originalità del percorso sta nella sua **articolazione ciclica** (al termine del quinto anno si riprende col primo) e flessibile (ogni anno è pensato in modo autonomo, così che l'accesso alla scuola possa essere deciso anno per anno).

**Destinatari.** La scuola è rivolta a tutti quelli che intendono approfondire e affrontare seriamente il discorso sulla fede, compresi coloro che, pur non essendo esplicitamente credenti, cercano un confronto serio con l'annuncio cristiano.

**Docenti.** La scuola si avvale dei docenti della *Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale*: l'elaborazione dei programmi, la stesura dei volumi e l'esecuzione delle lezioni sono a cura dei docenti di teologia del Seminario.

**Calendario:** Da giovedì 13 gennaio 2022 a giovedì 17 maggio: diciassette incontri sul percorso biblico.

**Sede.** Si terrà a Gorgonzola, per tutto il Decanato, presso la **Parrocchia di San Carlo**.

### 2. FAMIGLIE 3-6: "Germogli"



La Commissione famiglia, grazie all'entusiasta disponibilità di alcune mamme, docenti e adolescenti, sta predisponendo un cammino **per le famiglie coi bambini dai 3 ai 6 anni**: la fascia che si situa tra la catechesi post battesimali e l'inizio del catechismo per l'iniziazione cristiana.

Organizzeremo un itinerario che prevede **due percorsi**:

- Una serie di eventi** ed appuntamenti in occasione di particolari circostanze, nella forma del gioco e dell'animazione vivace (festa oratorio, Natale, Epifania, Pasqua, mese di maggio).
- Un percorso continuativo**, attento ai bambini di quell'età, a cadenza mensile in ognuna delle due parrocchie (e quindi quindicinale per chi volesse), animando solo per loro una Messa della Domenica.

**A settembre daremo informazioni più dettagliate**, grazie ad un gruppo di mamme, maestre e giovani che si sono resi disponibili a pensare ed organizzare questo itinerario, costituendo una vera e propria **"equipe di catechiste 3-6"**



# ECCO L'AUTORIZZAZIONE PER IL PLATANO!

Dal Responsabile del Settore Governo e Gestione del Territorio  
Comune di Gorgonzola

- **Vista la relazione tecnica** redatta dall'Agronomo (...) rilevando che il platano più vicino all'ala della chiesa prepositurale (oratorio della Trinità) stia provocando ingenti danni sia alla struttura portante dell'edificio che all'argine del Naviglio Martesana;
- **Accertato che**, come previsto dalla metodologia applicata, l'analisi fitostatica è stata effettuata con l'intento di valutare le condizioni di stabilità della pianta rilevando quindi la propensione al cedimento attuale del Platano (...);
- **Considerato** inoltre che il sito di radicazione del Platano è valutato non idoneo (...);
- **Visto che** la pianta è descritta come un esemplare autoctono al clima della pianura padana, di altezza di circa 16 metri, con una circonferenza media ad 2,5, e che a seguito dell'analisi fitostatica eseguita dall'Agronomo, la stessa viene **ascritta alla classe di propensione al cedimento D**, per le seguenti motivazioni:
  - Il colletto allargato presenta ferite aperte necrotiche sul lato Est;
  - chioma (...) con branche primarie e secondarie capitozzate;
  - l'analisi strumentale effettuata al colletto rileva degradazioni cariogene dei tessuti legnosi interni in tutti i profili effettuati, con t/R che risulta essere sotto la soglia di sicurezza nei profili R2 e R3, sufficiente solo in R1 e sulla soglia di sufficienza in R4.
- **Dato atto che** in relazione alla richiesta presentata dall'Agronomo è possibile procedere con urgenza all'abbattimento del platano n. 1, alla luce di quanto asseverato nella relazione tecnica stessa e **soprattutto in considerazione del fatto che l'esemplare è ascritto alla classe propensione al cedimento D**
- **Considerato che**, a compensazione dell'esemplare abbattuto, la proprietà si è impegnata, come previsto dal Regolamento Comunale, alla messa a dimora di n. 1 esemplare afferente alla specie *Platanor "Vallis Clausa"*, ovvero un platano ibrido resistente alla *Ceratocystis platani*, agente patogeno causa della malattia nota come Cancro colorato del platano, per un valore non inferiore a quello calcolato per l'esemplare da abbattere;
- **Considerato che** la nuova piantumazione dovrà essere messo a dimora nella posizione tale da ricostruire il filare ed il disegno paesaggistico esistente e che lo stesso dovrà avere una circonferenza di 26-30 cm, così da garantire il "pronto effetto";
- **Visto che** l'esecuzione dei lavori di ripiantumazione avverranno in stagione propizia e **comunque entro dicembre 2021**
- **Vista** l'urgenza di provvedere;

## AUTORIZZA

ad eseguire l'intervento di abbattimento di n. 1 esemplare arboreo di *Platanus Acerifolia* **a condizione** che venga programmata la sostituzione dell'esemplare da abbattere con: **reintegrazione del patrimonio arboreo con n° 1 "Platanus Acerifolia" pronto effetto con circonferenza di cm 20-25**

L'esemplare dovrà essere collocato ad esempio nel tornello esistente privo di alberatura o comunque in posizione tale da **ricostituire il filare arboreo nonché il disegno paesaggistico** sempre nel rispetto delle distanze minime sia dall'argine del fiume che da eventuali manufatti e/o sottoservizi;

## RENDE NOTO CHE:

quest'Amministrazione Comunale è sollevata e indenne da ogni responsabilità, e *salvo diritti di terzi*.

### Dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- ❖ si dovrà predisporre apposita segnaletica in accordo con l'ufficio P.L.
- ❖ i lavori dovranno essere eseguiti anche in osservanza del N.C.d.S. in particolare modo all'art. 21;
- ❖ **in caso di inadempienza** in ordine alla ripiantumazione di n° 1 "*Platanus Acerifolia*" **pronto effetto con circonferenza di 20-25 cm** entro i termini previsti ovvero entro il 31/12/2021, **verranno assunti i corrispondenti provvedimenti previsti per legge** sia dal punto di vista delle violazioni paesaggistiche che amministrative fino alla esecuzione in danno.

*Si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R., ai sensi del codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 02/07/2010, n. 104, previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.*

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO E GESTIONE DEL TERRITORIO**

# AVVISI

FINO A SETTEMBRE È SOSPESA LA MESSA IN ORATORIO SAN LUIGI delle 10.00.

**È sospesa, fino alla fine di agosto, la Messa feriale delle 7.00**

## FILM IN SALA ARGENTIA

### COMEDIANS

Sabato 17/07 ore 20,00

Domenica 18/07 ore 20,00

Lunedì 19/07 ore 21,00

**Ultima proiezione prima della chiusura estiva.**

**Sala Argentia riaprirà a settembre.**



**Il concerto previsto per stasera è stato annullato.**

## CONSIGLIO PASTORALE

**Domenica 19 settembre alle 15.00** incontro con tutti i Consigli pastorali delle parrocchie del nostro Decanato

## PROSSIMI BATTESIMI

**Domenica 12 settembre** a san Protaso e Gervaso

**Domenica 19 settembre** a San Carlo

**Domenica 10 ottobre** a san Protaso e Gervaso

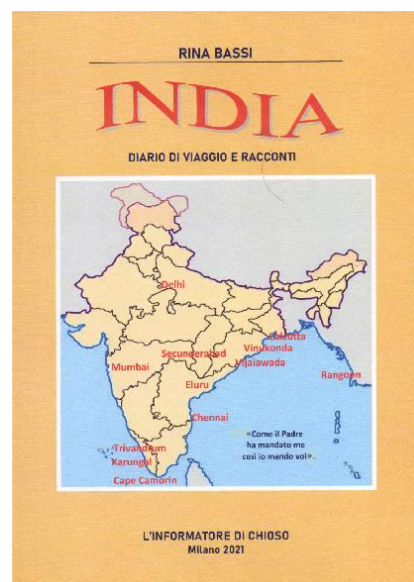
**Domenica 17 ottobre** a san Carlo

*Ritirare i moduli in Segreteria parrocchiale*

## UN LIBRO PER L'ESTATE

Ci permettiamo di proporre come libro per l'estate questo bellissimo testo di Rina Bassi: *India*. Racconti ed esperienze che vi faranno innamorare dei missionari e delle missionarie che nel silenzio donano se stessi ai più poveri dei poveri.

Lo trovate in vendita all'uscita delle Chiese.



## PER CHI IN CHIESA HA PROBLEMI DI UDITO

*Per tutte le persone che hanno problemi ad intendere bene tutte le parole in chiesa San Protaso e Gervaso a causa del riverbero della struttura, abbiamo predisposto un nuovo sistema per seguire la Messa attraverso il cellulare.*

### Ecco le istruzioni per l'uso.

1. Entrare nell'app "Parrocchie Gorgonzola". Troverete in basso a sinistra un QR Code: apritelo e posizionatelo sul quadrato qui a fianco (o nella locandina in Chiesa)
2. Scaricate l'app cui venite inviati, che si chiama AudioPoint e scaricatela sul cellulare.
3. Collegatevi al WiFi che si prende solo in Chiesa chiamato "Audio Messa", inserendo la passw: madonnadellaiuto
4. Collegate gli auricolari del vostri smartphone al vostro cellulare (per non disturbare)
5. Entrate nell'app AudioPoint e schiacciate Play
6. Ascoltate la Messa in diretta dagli auricolari del vostro cellulare

